

## EcoWeekend Tutto da vivere

TREVIOLIO

Faris Badwan  
in concerto  
stasera al Vibe

Classici o novità? Horrors o Cat's Eyes? Di sicuro dalla consolle del Vibe Music Zone di Treviolo risuonerà tutto il meglio del post punk, della new wave e del brit sound più scuro e tenebroso della collezione personale di Faris Badwan (nella foto), il primo ospite della

nuova stagione firmata Dirty Shoes, la serata che strizza l'occhio al sound indipendente.

Il cantante della band inglese The Horrors è atteso al Vibe per questa sera (inizio ore 23,30 - ingresso riservato ai soci) per un dj set tutto da ascoltare e ballare. Altissimo, longilineo e con un viso ancora da ragazzino, Faris



Badwan ha solo 30 anni ma ha già una carriera da rockstar avviata, come frontman degli Horrors, e una passione per i disegni che lo ha portato a esporre le sue opere in tutta Europa, Italia compresa, con tanto di mostra personale «Drawing a Straight Number Nine». Il cantante, di origini palestinesi, ha recentemente pubbli-

cato anche due dischi con i Cat's Eyes, progetto che condivide con l'affascinante soprano italo-canadese Rachel Zeffira, e da qualche anno ha sviluppato la sua passione per la musica nei panni di dj ed è richiesto nei party più esclusivi di tutta Europa. In scaletta non mancheranno i brani scritti con i suoi The Horrors.

# CLUSONE IN FESTA

## In piazza dell'Orologio l'Estate di San Martino

**La tradizione.** Musica dal vivo, danze popolari e vino novello  
Una festa all'insegna della cucina tipica organizzata dalla «Bandabidù»  
Visite guidate all'Orologio Fanzago, alla basilica e alla Danza Macabra

ANTONELLA SAVOLDELLI

Tra leggende e tradizioni l'estate di San Martino, l'ultimo spiraglio di clima mite alle porte della stagione fredda, era un periodo di festa per tutti: terminati i lavori nei campi, si aprivano le botti per assaggiare il vino novello accompagnato dalle castagne abbrustolite, si organizzavano fiere, si rinnovavano i contratti di affitto, oppure si «faceva San Martino», cioè si traslocava.

Questi giorni sono di festa un po' in tutta Italia. A Clusone sabato e domenica la Piazza dell'Orologio si animerà con l'«Estate di San Martino», la sedicesima edizione della festa del vino organizzata dalla «Bandabidù» in collaborazione con il Gruppo Alpini e alcune associazioni baradelle e con il patrocinio dell'amministrazione. Si inaugura sabato alle 16 con l'apertura delle Cantine dell'Orologio, che resteranno aper-

te fino a mezzanotte e serviranno non solo vini di etichette selezionate ma anche il vino novello. Sul palco sabato sera si esibiranno, alle 20,30, i «Chuck Fryers Band», dal Regno Unito, mentre alle 22,30 l'attesissimo concerto blues della «Jaime Dolce's Innersole Band», del chitarrista newyorkese Dolce, sul palco con il gruppo che lo segue nel tour europeo. Domenica si riparte con la Cantina aperta dalle 11 alle 18, alle 11,30 concerto dei Radio Reminds Me Yesterday, poi il «disnà» e alle 15 concerto folk dei «Folkamiseria» con la partecipazione dei «Danzatori Valleriani», che coinvolgeranno il pubblico in danze popolari.

Una festa tutta da gustare: sabato, alle 19, la «Séna del Bidù» sotto il cielo stellato nella bellissima piazza dell'Orologio (per i più freddolosi anche sotto i portici del Comune). Piatto di San Martino quest'anno saranno i fagioli all'uccelletta serviti in

**L'INIZIATIVA** L'«Estate di San Martino» di Clusone

**QUANDO**  
Domani e domenica

**LA CURIOSITÀ**

Per partecipare bisogna abbandonare per un po' l'euro in favore dell'unica moneta accettata: il Bidù, da cambiare presso la Banca dedicata (cambio 1 euro per 1 bidù). Quindi il consiglio è portarsi un secondo portamonete.

All'osteria dell'evento si possono gustare vino, «pa' e salam», casoncelli e Piatto del Bidù. Tra le novità il «Biscotto del Bidù», da abbinare a un buon bicchier di vino. Questo biscotto, in edizione limitata, sarà proposto in assaggio e in vendita in piccole confezioni

contenitori termici, in versione «street food», oppure nel piatto con la polenta; non mancheranno poi casoncelli, porchetta del bidù con polenta, «pa' e salam», taglieri di salumi e formaggi, castagne, la torta di San Martino e la dolce novità, i «biscotti del Bidù»; un ricco menù che sarà riproposto domenica per «ol disnà». Per i bambini, sabato alle 16,30 nella corte del Comune, lo spettacolo dei Burattini di Pietro Roncelli, seguito da pane e nutella per tutti; domenica invece, alle 15,30, laboratori creativi a cura del «Mat Club». Per scoprire le bellezze di Clusone sabato (ore 15) e domenica (ore 11 e ore 15) visite guidate gratuite all'Orologio Fanzago, alla basilica di Santa Maria Assunta e ai celebri affreschi della Danza Macabra. La manifestazione si svolgerà anche in caso di pioggia.

Per ulteriori informazioni: [www.bandabidù.it](http://www.bandabidù.it) e pagina facebook @EstateDiSanMartino-Clusone.



## A cena per conoscere la Liguria

CORNA IMAGNA

«A cena per conoscersi» è una iniziativa promossa dal Centro studi Valle Imagna: incontri enogastronomici interregionali. Questa sera, si terrà il terzo appuntamento

e protagonista sarà la Liguria. Nella Biblioteria di Cà Berizzi a Corna Imagna (contrada Regorda, 7) a partire dalle 19 prenderà vita l'approfondimento culturale e di sapori sulla cucina ligure, precisamente della Valgraveglia, vallata situata nell'entroterra di Chiavari, Lavagna e Sestri Levante. Ad aprire la serata ci sarà Massimo Angelini, ricercatore che sulle montagne genovesi ha ritrovato gli ultimi esemplari delle varietà di patata, come la Quarantina Bianca, coltivate dal secolo 19° e considera-

## Sapori e cultura tra giocoleria, castagne e fotografia

ZOGNO

A Castegnone la lavorazione dei tradizionali «biligòcc»

Venerdì serata culturale, sabato giocolerie, domenica visita a Castegnone. Questo, in sintesi, il programma di Sapori & Cultura che si tiene in questo

weekend a Zogno. Nella serata di oggi venerdì 11 novembre si entra nel vivo del programma Sapori & Cultura, manifestazione che durerà per tutto il mese di novembre, promossa dall'assessorato al Turismo e alle attività produttive del Comune di Zogno, con la regia dell'assessore Giampaolo Pesenti. Il programma si apre con una



A Castegnone di Zogno si riscopre la lavorazione dei «biligòcc»

serata culturale con «location» presso il Museo della Valle e protagonista la Valle Brembana nelle splendide immagini fotografiche di Baldovino Midali.

Inizio della serata alle ore 20,30. A seguire, ecco sabato il primo appuntamento di una serie che continuerà per tutti i sabati del mese di novembre con spettacoli di giocoleria e animazione per le vie del centro storico zognese dalle ore 15 alle ore 18.

Clou di questo primo stralcio del programma nella giornata di domenica sarà la castagna. La proposta è vasta e interessante. Epicentro dell'evento la contrada di Castegnone di Poscante, dove esiste tuttora un «secadùr», ovvero il locale nel quale avveniva l'affumicazione del frutto per tra-

sformarlo in biligòcc. Già dalle ore 10 sarà aperto un mercatino di prodotti tipici della Valle Brembana, compresi ovviamente i biligòcc, che continuerà fino alle ore 18, con possibilità di ristoro all'ora di pranzo.

Nel pomeriggio arrivo in contrada della camminata sulla «Via della castagna» con partenza dalla contrada di piazza Martina, una piacevole passeggiata guidata nel castagneto del Monte Canto Alto, quindi visita al secadùr. Appuntamento per i camminatori alle ore 14 all'Agriturismo di piazza Martina. Per coloro che volessero accedere più agevolmente a Castegnone è attivata una navetta gratuita dal campo sportivo di Poscante, essendo chiusa la strada che porta alla contrada.